



# Buone Feste



**Medicina, legalità, ambiente  
Il conferenza AEA FVG**

**Amianto, la "scure"  
delle prescrizioni**

**Bonifiche,  
un bando per i privati**

## Editoriale

# Continueremo a lottare per il bene delle generazioni future e per non dimenticare i nostri cari



Cari Amici,

ci ritroviamo nuovamente a dicembre per fare un consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno e prepararci ad affrontare un altro anno difficile sia per la nostra lotta che per la stessa esistenza dell'associazione che mi prego di dirigere.

Molte volte mi sono chiesto se valeva la pena continuare a lottare e continuare a chiedervi di lottare con noi rendendoci costantemente conto di andare a sbattere contro un muro di gomma.

Con gli ante 92 si fanno due passi avanti ed uno indietro, la legge, infatti, è ancora ferma in Parlamento; si denunciano siti inquinati e si ottengono vaghe promesse su futuri interventi di bonifica e così via.

Forse sarebbe meglio, vista l'età avanzata, andare a passeggiare o rimanere in famiglia a chiacchierare anziché litigare con i politici e con tutte le Autorità per denunciare carenze e inerzie e continuare a chiedere il vostro sostegno

sia morale che materiale, tramite un modesto importo annuale, per continuare a mantenere in essere questa Associazione.

Me lo sono chiesto svariate volte, ma **non lo possiamo** fare per due importantissimi motivi:

**Primo** perché, questa è una lotta di civiltà e non possiamo lasciare questa eredità alle generazioni future, dobbiamo combattere per cercare di rimediare almeno in parte ai danni prodotti dall'amianto.

**Secondo e non ultimo**, onorare la memoria degli amici e dei colleghi, che ci hanno lasciato, continuando la loro e la nostra lotta e che credevano fermamente nello spirito della nostra azione.

Per questi motivi mi impegnerò, finché le forze me lo permetteranno, di portare avanti la nostra missione e Vi chiedo di aiutarci in ciò con una Vostra maggiore partecipazione e con il pagamento della quota associativa.

**Auguro a tutti di trascorrere serenamente le festività natalizie e che l'anno a venire sia migliore di quello passato!**

**Aurelio Pischianz**  
Presidente AEA FVG

## ATTIVITA' SVOLTA NEL 2014

### MARZO

Incontro con l'Assessore regionale Maria Sandra TELESCA per perorare il finanziamento di una ricerca scientifica, della quale vi avevamo già dato notizia sul nostro Giornale, ideata dal dott. Maurizio Cortale, ed inerente la diagnosi prematura dei tumori polmonari tramite uno strumento chiamato naso elettronico.

**Siamo ancora in attesa di risposta.**

Partecipazione di una nostra Delegazione a Roma al convegno: "AMIANTO: QUALE GIUSTIZIA PER LE VITTIME E PER GLI ESPOSTI".

In tale occasione, il relatore, PM al processo ETERNIT a Torino, dott. Gianfranco COLACE aveva già paventato l'incombenza dei termini della prescrizione sul processo e quindi, ci chiediamo per quale motivo i politici che hanno manifestato in piazza non si fossero mossi per tempo. Ci chiediamo dove fossero e perché non hanno fatto sentire la loro voce ed informato i cittadini quando in Parlamento si legiferava sulla riduzione dei termini di prescrizione, giustissimo, a nostro parere, in quanto l'inerzia della azione giudiziaria deve trovare un termine ragionevole, ma è altrettanto vero che tale termine, una volta iniziata l'azione giudiziaria, come in altri paesi (vedi Germania e Francia) deve venire congelato sino a giudizio definitivo.

**A parte ciò, oggi ci troviamo al fianco degli amici di "AMIANTO MAI PIU'", delle famiglie dei lavoratori della Fincantieri, delle vedove dei caduti sul lavoro a causa dell'amianto confidando che i termini di prescrizione non rendano vani i loro sforzi e le loro lotte per quell'ansia di giustizia che sentiamo nostra.**

Ricordiamo che il processo ebbe inizio nel mese di maggio del 2010 e vedeva 41 imputati di omicidio colposo, per la morte di 85 lavoratori a causa di mesotelioma, tumore alla pleura causato dall'esposizione all'amianto.

Il processo vide la propria conclusione nel mese di ottobre del 2013 con la condanna di 15 persone, ex vertici dell'Italcantieri, ed a tutt'oggi si attende la motivazione della sentenza.

## MAGGIO

Incontro con la IV Commissione permanente sul tema dell'inquinamento ambientale dovuto alla presenza dell'amianto e sulle possibilità di bonifica urbana.

## GIUGNO

Partecipazione alla "V GIORNATA REGIONALE delle vittime ed incidenti sul lavoro" organizzata dall'ANMIL.

In tale occasione, il nostro Presidente, nel suo intervento, ha messo a disposizione dell'ANMIL nazionale e di tutte le sue delegazioni, la conoscenza e l'assistenza della nostra Associazione in tema di sostegno burocratico dei colpiti dall'amianto.

## LUGLIO

Incontro al CRUA per discutere dell'organizzazione dello stesso e della proposta di ottenere, per gli iscritti al Registro regionale esposti amianto, le visite gratuite.

## SETTEMBRE

Incontro al CRUA di Monfalcone per rendere omogenee a livello regionale le pratiche amministrative inerenti le diverse esigenze degli iscritti al Registro regionale amianto.

## OTTOBRE

Per il secondo anno consecutivo la nostra Associazione ha organizzato il Congresso: "AMIANTO: NOVITA' IN TEMA MEDICO, LEGALE AMBIENTALE" che ha visto la partecipazione di relatori di rilevanza nazionale e l'apprezzamento del pubblico intervenuto.

## NOVEMBRE

Incontro con il Sindaco dott. Roberto Cosolini per rappresentargli le necessità della nostra Associazione, che da anni è alla ricerca di una sede con affitto politico e sempre alla ricerca di risorse per finanziare le proprie iniziative, ed esprimergli la nostra contrarietà al fatto che siamo ostacolati nel progetto di aprire presso l'Ospedale di Cattinara e/o Ospedale Maggiore uno "sportello amianto" per assistere le famiglie degli esposti ed ammalati nel disbrigo delle pratiche burocratiche.

**Da rilevare, inoltre, che quasi mensilmente si riunisce la Commissione regionale amianto della quale fa parte attiva la nostra Vicepresidente Santina Pasutto ved. Persich.**

## PROGETTI PER L'ANNO 2015

- a) Insistere con il Senatore Felice Casson affinché si attivi a dare nuovo vigore al progetto di Legge che ripara i torti subiti dagli ante 92.
- b) Predisporre la terza conferenza "AMIANTO. NOVITA' IN TEMA MEDICO, LEGALE AMBIENTALE"
- c) Reperire i fondi per dare attuazione al progetto del dott. Maurizio Cortale.
- d) Trovare un'altra Sede che ci consenta a pari utilizzo un risparmio sul bilancio associativo.
- e) Riuscire finalmente ad aprire uno SPORTELLO presso l'Ospedale di Cattinara e/o presso l'Ospedale Maggiore.

# Amianto novità in tema medico, legale ed ambientale

**Grande successo per la seconda conferenza organizzata dall'AEA FVG**

di Caterina Franzil

Sabato 11 Ottobre 2014 **l'Associazione Esposti Amianto Regione Friuli Venezia Giulia** ha organizzato per il secondo anno successivo la Conferenza "Amianto novità in tema medico, legale ed ambientale" presso la Stazione Marittima di Trieste.

L'iniziativa si avvale dei preziosi contributi di: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; U.C.O. Chirurgia Toracica Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" Trieste; Autorità Portuale di Trieste. Il Convegno è stato patrocinato da: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comune di Trieste, Provincia di Trieste, INAIL Direzione Regionale per il Friuli Venezia Giulia, Autorità Portuale di Trieste, Servizio Sanitario Regionale Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 – Triestina, Camera di Commercio di Trieste.

Il saluto e l'apertura lavori è stata data da due rappresentanti dell'Associazione Esposti Amianto Regione FVG il Presidente Aurelio Pischianz e la Vicepresidente Santina Pasutto; il dott. Fabio Rizzi

Direttore Sicurezza e Ambiente Autorità Portuale di Trieste; il dott. Emiliano Edera Consigliere Regione FVG, l'arch. Andrea Dapretto Assessore Lavori pubblici, demanio e patrimonio al Comune di Trieste; il dott. Valentino Patussi Direttore Dipartimento di Prevenzione ASS1 –Triestina; il dott. Franco Codega Presidente VI Commissione permanente Regione FVG.

Nell'ambito della ricerca medica, parte iniziale della conferenza che ha avuto come moderatore il prof. Maurizio Cortale U.C.O. Chirurgia Toracica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste, si sono susseguiti i seguenti relatori: la dottoressa Lorella Pascolo Ricercatore IRCCS Burlo Garofolo – Trieste, la cui tesi è stata "Studi di tossicità dell'amianto e dei nanomateriali sotto la luce di Sincrotrone"; il prof. Pierluigi Barbieri Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università di Trieste, che ha parlato di "Metodi innovativi di analisi dell'esperto per la diagnosi di patologie neoplastiche, polmonari e pleuriche"; il dr.



Partendo da sinistra il Prof. Maurizio Cortale, l'avvocato Riccardo Seibold, il dott. Pier Riccardo Bergamini e il giudice Roberto Rivero





Partendo da sinistra il Prof. Corrado Negro, il Prof. Maurizio Cortale e il dott. Fabio Lo Faro

Luigi Garbari Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste, che ha presentato il "Protocollo preclinico per una terapia chemioterapica personalizzata".

La sezione giuridica ha ospitato due moderatori l'avv. Riccardo Seibold penalista del Foro di Trieste e il dott. Pier Riccardo Bergamini Medico Legale Struttura Semplice Deontologia e Responsabilità Professionale ASS1 – Triestina; in qualità di relatore, il dott. Roberto Rivero Giudice del Lavoro del Tribunale di Ravenna che ha esposto la sua tesi "Nesso di causalità in materia amianto in ambito penale e civile".

La parte ricerca – ambiente, con moderatore il prof. Corrado Negro U.C.O. Medicina del Lavoro – Università di Trieste, ha avuto tre relatori: il dott. Fabio Lo Faro Direttore Regionale INAIL FVG; il dott. Glauco Spanghero Collaboratore professionale sanitario esperto ARPA che ha illustrato il suo elaborato "Amianto: attività di ARPA FVG"; il dott. Fabiano Barbiero, Tecnico della Prevenzione dottorando attività di ricerca presso l'Istituto di Igiene ed Epidemiologia dell'Università di Udine dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche, che ha discusso la sua tesi: "Cancro Maligno della Pleura in una Corte di Lavoratori Esposti ad Asbesto sotto Sorveglianza Sanitaria: Tassi di Mortalità e confronto con la popolazione generale".

L'Associazione Esposti Amianto Regione Friuli Venezia Giulia ringrazia tutti gli intervenuti e rinnova l'appuntamento per la III edizione della Conferenza "Amianto novità in tema medico, legale ed ambientale" dell'anno 2015.

**Aiutaci a respirare aria pulita:  
STOP AMIANTO**

L'Associazione Esposti Amianto vuole continuare a dare il suo contributo per la diffusione nella popolazione della coscienza sul problema promuovendo incontri, contributi, convegni e dibattiti sull'argomento.

**Grazie al tuo 5xMille possiamo sconfiggerlo**  
Codice fiscale: 90094830321

DAI-AVRAI contest creativo sociale studenti  
a.a.2013/2014 - [www.daiavrai.org](http://www.daiavrai.org)  
promosso da Dipartimento Studi Umanistici  
dell'Università degli Studi di Trieste  
Associazione Onlus Goffredo de Banfield - Studente  
autore CARTOLINA: Denis Tiziani

# La prescrizione dei reati, baluardo del diritto, risuona oggi come sinonimo di impunità e di ingiustizia

**Dalle ore 21 del 19 novembre 2014, in Italia il “Disastro Ambientale” non è più reato.**



Non vogliamo entrare nel merito delle motivazioni che hanno portato la Procura della Repubblica di Torino a scegliere il capo di imputazione “Disastro ambientale” che l’Eternit ha causato in Casale Monferrato e non solo; noi, semplici Cittadini, non capiamo come mai, una sentenza di primo grado e una sentenza di Corte di Appello che hanno visto protagonisti Procuratori della Repubblica e Giudici, possa essere annullata e invalidata dai loro Colleghi della Corte di Cassazione, nonostante l’orientamento indicato dalla stessa Corte di Cassazione in occasione di un altro Disastro industriale; Porto Marghera nel 2007.

Le sentenze precedenti di condanna si erano basate sulla natura permanente del reato di disastro ambientale doloso, perché le conseguenze di tale reato perdurano nel tempo e sono ancora oggi visibili (2 decessi in questi ultimi giorni).

La Corte di Cassazione invece ha considerato il disastro ambientale “Reato Istantaneo”, come se le conseguenze si fossero interrotte nel 1984 alla chiusura dello stabilimento Eternit.

**IL PROBLEMA DELLA PRESCRIZIONE NON SI SAREBBE DOVUTO PRENDERE IN CONSIDERAZIONE.**

Noi riteniamo che il compito della Corte di Cassazione dovrebbe essere anche quello di indicare soluzioni idonee a risolvere eventuali vuoti normativi, soprattutto, quando questi vuoti causano una divergenza nella interpretazione del Diritto e della Giustizia.

La Corte di Cassazione ha dato maggiore importanza alla formalità del diritto che all’articolo 32 della Costituzione che sancisce in maniera ine-

quivocabile: “LA REPUBBLICA TUTELA LA SALUTE COME FONDAMENTALE DIRITTO DELL’INDIVIDUO E INTERESSE DELLA COLLETTIVITA’...”.

Noi pensiamo che tale norma Costituzionale avrebbe dovuto impegnare il Legislatore a promuovere idonee iniziative volte all’attuazione di un compiuto sistema della salute adeguato alle esigenze di una società in continuo mutamento ancor prima di pensare all’applicazione della parola prescrizione.

Ogni individuo, come cittadino, vanta nei confronti dello Stato un vero e proprio diritto soggettivo alla tutela della propria salute intesa non solo come bene personale, ma anche come bene dell’intera collettività che ha bisogno della salute di tutti i suoi componenti per meglio crescere, affermare i propri valori e prevenire i costi sociali (malessere individuale, costo terapeutico e decessi).

L’uso dei cancerogeni dell’epoca moderna, anche se crea molto profitto per i poteri forti, danneggia irrimediabilmente la salute dei lavoratori e dei cittadini anche a disprezzo della vita umana.

In questa fase di globalizzazione, i poteri forti riescono ad imporre i loro disegni con strategie, sistemi persuasivi e complicità dei Governi volutamente ignorando gli effetti maligni conseguenti alla lavorazione e l’utilizzo di tali sostanze, rilevabili anche dopo decenni e dopo la chiusura degli stessi sistemi di produzione

**CON TALE SENTENZA DEL 19 NOVEMBRE 2014 LA CORTE DI CASSAZIONE HA SANCITO CHE “IN ITALIA IL DISASTRO AMBIENTALE NON È REATO”.**

Il direttivo di AIEA VBA



# Provincia di Trieste, via libera al sesto bando sull'amianto

La Provincia di Trieste ha avviato il sesto bando finalizzato all'ottenimento di contributi per l'asporto e lo smaltimento dell'amianto dalle abitazioni private. "A fronte delle numerose richieste e del buon esito delle precedenti esperienze - afferma Vittorio Zollia, Assessore all'ambiente della Provincia di Trieste - la Giunta ha autorizzato un ulteriore bando che, oltre a prevedere interventi per le private abitazioni, ammette per la prima volta a finanziamento anche i condomini per le esigenze relative alle parti comuni e con un tetto contributivo massimo che passa dai duemila euro previsti per i singoli privati ai seimila euro per i condomini." La spesa ammissibile varia, come per il passato, tra il 30% ed 50% dell'importo di progetto, a seconda del numero delle istanze pervenute. Sinora si è riusciti a liquidare sempre sino al 50% delle spese sostenute. Ulteriore elemento di novità la richiesta avanzata dalla Provincia alle ditte facenti parte dell'elenco, e da queste accettata, di ridurre del 10% il tetto massimo del prezzario in vigore. Nella consapevolezza che l'apertura contributiva anche alle parti comuni dei condomini recherà, di per sé, un evidente aumento delle necessità finanziarie, la Provincia ha



destinato a questa partita un ulteriore importo complessivo di 172.000 euro. (rispetto ai 40.000 che avevano formato copertura dei precedenti bandi). "Scelta - conclude Zollia - che evidenzia ancora una volta, peraltro in un momento di difficoltà di bilancio come l'attuale, la sensibilità e l'attenzione dell'Esecutivo provinciale nei confronti della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini." La pubblicazione formale del bando avverrà da parte degli Uffici nei prossimi giorni e le istanze potranno essere presentate (proprio perché munite dei puntuali preventivi da predisporre da parte delle Ditte autorizzate) entro il 31 gennaio 2015. Già dal 2009, con un procedimento amministrativo semplificato, la Provincia di Trieste ha sensibilizzato i cittadini sulla necessità di liberare gli edifici di civile abitazione da un elemento inquinante tanto nocivo quale l'amianto, aiutandoli attraverso appositi contributi al corretto asporto e smaltimento dello stesso. L'Amministrazione si era fatta preventivamente carico di individuare attraverso apposito pubblico avviso anche le ditte debitamente autorizzate, ai sensi di legge, all'esercizio di dette attività ed alla redazione dei relativi progetti a favore dell'utenza. Era stato altresì elaborato un prezzario, recante tetti massimi di spesa per tipologia di voce, al quale le Ditte medesime avevano aderito; il tutto finalizzato a dare certezza sull'esborso al quale i cittadini sarebbero stati chiamati. Sulla base di tali presupposti sono stati già avviati cinque bandi, di cui quattro completamente conclusi anche attraverso le liquidazioni dei contributi ai beneficiari; mentre il quinto è ancora in fase di gestione. Complessivamente sono stati attuati più di 160 interventi, con una contribuzione complessivamente pari a 130mila euro.

# AVVISO AI SOCI

**IMPORTANTE:** Alcuni soci si sono accorti, al momento della sottoscrizione del modello 730 presso alcuni CAF della città, che la casella di destinazione del “**5 per MILLE**” era già prestampata con un Codice fiscale o una Partita Iva che non corrispondeva all'Ente cui avevano deciso l'assegnazione. **Chiediamo il vostro aiuto:** abbiamo bisogno che segnaliate casi simili. Se questa irregolarità fosse diffusa, dovremo prendere delle adeguate contromisure in quanto tutto ciò pone in forse l'attività della nostra Associazione.

Ricordiamo che si può destinare il **5 x 1000** delle proprie tasse nella dichiarazione dei redditi, apponendo una firma nel quadro dedicato alle **ONLUS** e riportare il nostro codice fiscale: **90094830321**

**Lo Sportello Amianto è aperto  
dal lunedì al venerdì  
dalle 9.30 alle 12.30  
presso la nostra sede  
di Via Filzi 17 (II° piano).**

**Rimarrà chiuso  
per le festività natalizie  
dal 29 dicembre al 5 gennaio**

Chi non fosse iscritto all'AEA FVG, ma desiderasse fare donazioni/elargizioni in nostro favore può fare i suoi versamenti:

**sul C/C postale n° 49661788**  
o presso

**Banca Prossima SpA IBAN:  
IT 95N03359 01600 1000 00068650  
Via Carducci, 3 - 34100 Trieste**

Le somme versate potranno essere detratte in stesura della dichiarazione dei redditi.

Visitate il nostro sito internet  
**[www.aeafvg.weebly.com](http://www.aeafvg.weebly.com)**

**In questo numero del  
nostro giornale potete tro-  
vare il bollettino postale per  
il rinnovo della quota socia-  
le 2015.  
Grazie a tutti!**



## Editore

**Associazione Esposti Amianto Friuli Venezia Giulia –  
o.n.l.u.s.**

34132 Trieste, Via Fabio Filzi, 17 - II° piano  
tel. 040 370380 – fax 040 3406365  
[www.aeafvg.weebly.com](http://www.aeafvg.weebly.com)  
e-mail: [segreteria@aea-fvg.org](mailto:segreteria@aea-fvg.org)

## Direttore responsabile

Silvia Stern

## Hanno collaborato a questo numero

Aurelio Pischianz, Giuseppe Mattagliano,  
Caterina Franzil, Radivoj Mosejti, AIEA VBA

## Fotocomposizione, impaginazione e stampa

Stella arti grafiche - Trieste  
Autorizzazione Tribunale di Trieste n.1078  
del 5 marzo 2004

Spedizione in abbonamento 45%

Nel rispetto della libertà di opinione, la responsabilità degli articoli pubblicati e firmati è degli autori

## Il Consiglio Direttivo AEA

Presidente:  
**Aurelio Pischianz**

Vice Presidente:  
**Santina Pasutto**

Consiglieri:  
**Aurelio Pischianz  
Santina Pasutto  
Adriano Mihalic  
Renato Lubiana  
Olivio Belletich**